

Minitransat

Nexus d'oro

Esperimento riuscito alla Mini Transat organizzata da Virtual Winds. Al via una nuova formula di regata che presentava parecchie novità, tra le quali il campo spedito pochi minuti prima del via agli host predefiniti (avvisati giorni prima), la partenza simultanea di tutti i gironi avvenuta tramite il collegamento in teamspeak, che ha ricordato durante la regata la "Radio corsa" di ciclistica ispirazione. E' proprio l'utilizzo del sistema di comunicazione vocale ad aggiungere un divertimento in più alla regata: la classifica finale infatti è basata sui tempi netti, rendendo teamspeak lo strumento di "visione globale" che fa sentire i concorrenti in regata su un'unico grande campo, ad ogni boa si aveva la sensazione chiara dei recuperi e dei vantaggi. 39 le barche al via, una sola disconnessione. Il melges 24 la barca scelta per raggiungere la boa di disimpegno e lanciarsi in una serie di planate infinite di una poppa lunghissima, con buchi e salti di vento molto difficili da interpretare. Altrettanto difficile è stato mantenere la concentrazione al timone di una barca che sotto spi con vento non permette il minimo errore. Il numero delle strarozze comunicato in ts aumentava infatti con il passare del tempo. Su tutti ha prevalso Nexus, unico superstite in vetta alla classifica dell'agguerritissimo squadrone francese che per buona parte della regata aveva monopolizzato le prime posizioni. Ottimo secondo è Gian dopo un duello sfibrante con il tenace RikkiTikki, naufragato nel finale. Medaglia di bronzo ad IBQ che lascia dietro il favorito Sciuscià. *MrM*



Giro d'Italia a vela virtuale

Caccia al russo volante

Una storia già vista. Come in altri tornei tutti all'inseguimento dello skipper russo.

Si sono svolte martedì sorso all'isola d'Elba le regate della quarta tappa del Giro d'Italia a Vela Virtuale. In acqua per disputare le 2 regate di semifinale e finale 40 imbarcazioni ACC, la classe più conosciuta nel mondo di vsk. Le regate sono state disputate con venti forza 3 e 6 ad un livello altissimo, bastava partire con pochi secondi di ritardo per ritrovarsi in ultima posizione, alle boe grappoli di barche piroettavano come dervisci nello scontare le inevitabili penalità. L'assenza del leader in classifica generale Vriend! accende la lotta per la successione. Un solo nome su tutti: il cannibale M-1 che non ha concesso nessuno spazio agli avversari dominando tutte le regate della tappa e portando il suo vantaggio in classifica generale a 15 punti di distacco dal regolarissimo JUL, quinto di tappa. Grandi prestazioni di Bl@ck, Undersail e Flash. In classifica generale mistermago agguanta la terza posizione nonostante una prestazione piuttosto scialba, favorito certamente da calo dell'ottimo Sciuscià, forse non perfettamente a suo agio con gli Acc come con le altre imbarcazioni del Giro. Appuntamento a lunedì prossimo per il trasferimento Elba-Ischia in trimarano, poi tutti a cena da Se@wolf!

Mr M.

Wave 2005

Ricomincio da zero

Si torna a parlare di regate dopo la sospensione della finale del Wave 2005. Azzerati tutti i risultati, squalificato Razor ed inserito Orione (nono in classifica nel girone eliminatorio) nel gruppo dei finalisti. Dunque ora tutto è pronto per tentare la conquista dell'ambito trofeo. La prima giornata martedì 10 maggio con le classiche tre regate da disputare mentre gli altri appuntamenti sono fissati per 17, 24 e 31 di maggio.

Offshore Cup

Vincono i migliori

Quelli bravi ci hanno preso e hanno vinto o comunque non sono arrivati "casualmente" sulla linea d'arrivo come il sottoscritto. Campo strano, molto strano, a cominciare dalla linea di partenza con vento traverso e proseguendo con i salti di vento indecifrabili che si verificavano soprattutto sottocosta e negli stretti passaggi in mezzo agli scogli. Strane scelte da effettuare per decidere se passare sopra o sotto le isole, incredibili bordeggi con qualche giocatore con lo spi e qualcun'altro con il genoa durante lo stesso bordo; insomma, un campo veramente strano questo studiato da Barrosa. Come già detto i migliori hanno comunque fatto bene lo stesso, con il solito M-1 in difficoltà solo nelle prime battute e che si è poi involato verso la sua ennesima vittoria, con UNDERSAIL tranquillo dominatore fino alla linea di arrivo con un solo scroccio in partenza con SCIUSCIA, con la sorpresa RASTAFUN e la conferma di RAY vincitori dei rispettivi gironi, ed ottimi piazzamenti di TARABARALLA, GIAN, GRE e MAGIC1. In serie B ottime vittorie di SEAKING, ALI e MURATZ che riconquistano quindi la serie A. Tra gli inseguitori del russo volante, piccoli crolli per AKAKINO, FLASH e SCIUSCIA che si allontanano ancora dal fuggitivo in classifica generale ed improvvisa assenza per CYBERZANGA, che pareva aver raggiunto i livelli della scorsa stagione e che, con questa assenza, compromette il suo inseguimento alle zone alte della classifica. Anche i tempi di percorrenza confermano che i migliori interpreti della specialità non si sono fatti impressionare dalle stranezze del campo e così M-1 oltre a rafforzare la leadership in classifica, propone il miglior tempo di giornata con 28.57.50, seguito dall'indomito TARABARALLA con 29.46.70 e da UNDERSAIL in 29.53.00. Prossimo appuntamento mercoledì alle 22.30

*Stefano Badboys
Giovanni Bruchetto*

ITVC 2

Obiettivo finale



La prossima sarà la settimana che deciderà i due team finalisti della seconda edizione dell'Itvc, torneo organizzato da Vska. La sorte ha voluto che fossero due derby a caratterizzare le semifinali. Quello italiano tra Abnormal e Vska da una parte e quello tedesco con German 1 e 2 dall'altra. Si preannunciano sfide intense tra i team e vedremo chi rappresenterà i propri paesi nella finale del torneo. La scorsa edizione vide la vittoria di German1 nei confronti di Vska e anche quest'anno potrebbe ripresentarsi lo stesso scontro. Se così fosse sarebbe una buona opportunità di rivincita per Vska, Abnormal permettendo

Coppa delle 100 ghinee

Chi ha spento la luce?

Arkadia il migliore della terza giornata, Gre sempre leader.

Non tragga in inganno il titolo, nessuno ha oscurato la bellezza della 100 Ghinee; semplicemente non si è capito molto della prima mezz'ora di contesa per evidente quanto rischiosa mancanza di illuminazione sul campo di regata. Il motivo della partenza ad un orario così anticipato (prima dell'alba) si offre agli occhi dei 'marina' solo verso la linea di arrivo, con quell'alba così romantica e spettacolare che riconcilia immediatamente gli animi dei partecipanti con gli organizzatori che, fino a non molti minuti prima, avevano dovuto ricorrere a tutta la loro superstizione per cercare di bloccare la pioggia di accidenti che piovevano copiosi dalle coperte delle imbarcazioni, con prodieri avvinghiati agli alberi ed alle prue dei loro scafi con gli occhi spalancati nel buio ad improvvisarsi improbabili rapaci notturni in cerca della preda, fosse essa un'imbarcazione avversaria o, peggio ancora, una boa. La visibilità è stata, fino

all'auspicato sorgere del sole, un fattore importante della gara ed ha determinato non pochi problemi di gestione dei vascelli in corsa, mescolandosi alla difficoltà, solita per questi campi per barche storiche, di saper scegliere la vela giusta nel momento giusto con l'aggiunta di un'ondata fastidiosa che a volte inghiottiva le barche dentro 'fosse' d'acqua con successive risalite a dir poco problematiche. Questo lo scenario della terza contesa che ha determinato con i suoi ostacoli uno scossone di classifica e che, probabilmente, risulterà determinante per la graduatoria finale, fatte salve nuove e sorprendenti vicissitudini durante la regata conclusiva. Ed in questo contesto da 'pionieristici eroi' dei mari a catturare la preda del primo posto in classifica generale è stato proprio uno dei migliori skipper conosciuti nel panorama di vsk3, vale a dire l'ellenico GRE il quale, pur senza imporsi con il miglior tempo di giornata, si è reso protagonista di un'otti-

ma regata concludendo con il terzo tempo assoluto compiendo un sorpasso che pare decisivo in graduatoria portandosi in prima posizione con un distacco di 34,95' dall'ex capolista GIAN, invischiato nel corso della propria disputa in problemi di gestione visiva e, soprattutto, di penalità che lo hanno portato a tagliare il traguardo con il nono tempo. Assolutamente incredibile il fantastico tempo di percorrenza di ARKADIA che gli vale, dall'alto del suo 1.00.47,50 e con un distacco sul secondo (TARABARALLA) di ben 36', la vittoria della regata ed un balzo in avanti in classifica generale fino al 4° posto, dopo le vicissitudini della seconda gara. Altro Bucaniere in evidenza è stato l'impareggiabile GUNMAN che nella propria contesa si è avvicinato molto al greco capo classifica dopo, a suo dire, problemi vari ed errori infantili commessi durante le prime battute.

Sondaggio



Ormai è quasi certo, grazie alla diffusione da parte della Nadeo del gioco in rete, Razor si è reincarnato e non usa più sistemi illeciti. Si dice sia comunque molto veloce. Nessuno però ne conosce il nuovo nome, così VSmagazine ha deciso di lanciare l'iniziativa: **Scoprite il nome del nuovo Razor** Inviare una e-mail a: redazione@riplex.net, la classifica dei nomi votati verrà pubblicata periodicamente sul nostro giornale.